

**BUONGIORNO ABRUZZO** ✕ di DOMENICO RANIERI

## Il prete-star per la statua di Benedetto XVI

**I**l suo volto sempre sorridente e rassicurante, con quell'aria da angelo custode sempre alle spalle o a fianco di due degli ultimi tre papi lo hanno reso personaggio suo malgrado. Padre Georg Gaenswein, attuale segretario del Papa emerito Joseph Ratzinger (Benedetto XVI), e già "fido scudiero" dell'indimenticato San Giovanni Paolo II, alias papa Wojtyła, quando si muove per motivi pastorali o affini ha gli occhi addosso di tutti i fedeli che spesso e volentieri rischiano di assumere l'atteggiamento dei fan. Sarà per quel suo viso d'angelo, sarà per quel suo muoversi con eleganza, ma di fatto il prelato tedesco non è un vescovo qualsiasi.

Ieri a Sulmona, in occasione dell'inaugura-

zione di una statua dedicata a papa Ratzinger, il personaggio è stato ancora una volta lui, padre Georg, omaggiato con una croce d'oro donata dal comitato promotore per la realizzazione del monumento. La cerimonia è filata via senza intoppi e si lascia dietro solo gli strali di una contestazione da parte dell'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti che adira vie legali e chiede la rimozione della statua perché posizionata su suolo pubblico. Dall'altro lato le braccia aperte di papa Ratzinger simboleggiano l'accoglienza nel segno del legame con papa Celestino V. Dai due papi del gran rifiuto un invito ideale alla tolleranza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

